



Data di pubblicazione: 07/06/2021

Nome allegato: det. n. 117 del 04.06.2021.pdf

CIG: 87717282F0;

Nome procedura: Servizio di manutenzione delle aree verdi, di durata biennale, presso il Convitto Unificato di Spoleto e immobile ex Inpdap presso Monteluco.

Procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Umbria
DETERMINAZIONE n. 117 del 04/06/2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 5880-2021-V0050
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di manutenzione delle aree verdi, di durata biennale, presso il Convitto Unificato di Spoleto e immobile ex Inpdap presso Monteluco
5. **Committente** Direzione Regionale INPS Umbria
6. **Tipologia di procedura** P012 - PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B
7. **Procedura e-procurement** SI
8. **CIG** 87717282F0
9. **Proposta di gara** Dirigenza Convitto Unificato di Spoleto
10. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 40.594,00
(quarantamilacinquecentonovantaquattro/00)
11. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 49.524,68
(quarantanovemilacinquecentoventiquattro/68)
12. **RUP** dott.ssa Roberta Cuccagna

INPS
DIREZIONE REGIONALE UMBRIA
DETERMINAZIONE n. 117 del 04/06/2021

Oggetto: **Determinazione a contrarre**

Servizio di manutenzione delle aree verdi, di durata biennale, presso il Convitto Unificato di Spoleto e immobile ex Inpdap presso Monteluco.

Procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 40.624,00, IVA esclusa (pari ad € 49.554,68 IVA inclusa), Capitoli 3U120511307 e 5U120800506, esercizi finanziari 2021-2023.

Visto n. 5880-2021-V0050 e prenotazione n. 1214200007 e 2214200050.

CIG: 87717282F0

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 10 febbraio 2021, di attribuzione dell'incarico di livello dirigenziale generale "Direzione Regionale Umbria" al Dott. Fabio Vitale, con decorrenza 1° marzo 2021;
- VISTO** la Determinazione del Direttore Generale dell'INPS n. 9965 del 17/03/2020 con la quale il Dott. Stefano Lo Re è stato nominato Vicario del Direttore regionale dell'Umbria;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di approvazione del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021 e le correlate note di variazione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice");
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti

ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

- VISTO** il D.M. 20 marzo 2020 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde”, e le relative previsioni contenute nella documentazione di gara;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202100053;
- CONSIDERATO** che l’appalto in particolare ha per oggetto Servizio di manutenzione delle aree verdi, di durata biennale, presso il Convitto Unificato di Spoleto e immobile ex Inpdap presso Monteluco;
- RITENUTO** di non suddividere l’appalto in lotti prestazionali funzionali o territoriali, ai sensi dell’art. 51 del Codice, in considerazione dell’importo complessivo della RdO;
- PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell’intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali, o territoriali;
- CONSIDERATO** che l’importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a € 594,00;
- PRESO ATTO** che l’importo posto a base di gara, così come stimato dal Team Risorse Strumentali di questa Direzione Regionale, ammonta a complessivi € 40.594,00, IVA esclusa (di cui € 594,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla stipula del contratto;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;
- VISTO** l’art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo*

svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

- CONSIDERATO** che al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all’Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VERIFICATO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all’affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- ATTESO** che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell’IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice, è possibile indire una procedura ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici, individuati dopo aver inserito le specifiche richieste indicate nel disciplinare, mediante sorteggio, da effettuarsi su piattaforma MePA;
- CONSIDERATO** che nell’individuare gli operatori da interpellare questa Direzione ha avuto cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinviare il contraente uscente o l’operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
- ATTESO** che, pertanto, si procederà ad invitare gli operatori economici di cui all’elenco allegato alla presente determinazione;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l’Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;
- DATO ATTO** che l’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- VISTO** l’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

RICHIAMATI i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO in particolare, l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO di nominare la dott.ssa Roberta Cuccagna, individuata nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, che risulta figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO che la proposta dirigente non è stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che il RUP, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, ha provveduto all'acquisizione del CIG del contratto rappresentato dal codice alfanumerico 87717282F0;

RITENUTO di nominare la dott.ssa Roberta Angelini quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 49.554,68 IVA compresa (di cui € 40.000,00 per servizi, € 594,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 8.930,68 per IVA al 22%, € 30 per contributo ANAC);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 49.554,68, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023
3U120511307	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 12.200,00	€ 24.400,00	€ 12.200,00
3U120511307	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al 22% compresa)	€ 181,17	€ 362,34	€ 181,17
5U120800506	Contributo autorità di vigilanza (ANAC)	€ 30,00		
Totale		€ 12.411,17	€ 24.762,34	€ 12.381,17

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021, mentre per gli esercizi finanziari, 2022 e 2023, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato al Bilancio di previsione 2012;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di documentazione della *lex specialis* e l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto il Servizio di manutenzione delle aree verdi, di durata biennale, presso il Convitto Unificato di Spoleto e immobile ex Inpdap presso Monteluco, con invito rivolto mediante valutazione degli operatori economici di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, individuati in base ai criteri in premessa;
- che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti della procedura, l'elenco degli operatori economici da invitare, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di nominare quale RUP della procedura in oggetto, la dott.ssa Roberta Cuccagna, e darle mandato per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura;
- di nominare la dott.ssa Roberta Angelini quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 49.554,68 IVA compresa (di cui € 40.000,00 per servizi, € 594,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 8.930,68 per IVA al 22% e € 30 per contributo ANAC), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023
3U120511307	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 12.200,00	€ 24.400,00	€ 12.200,00
3U120511307	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al 22% compresa)	€ 181,17	€ 362,34	€ 181,17
5U120800506	Contributo autorità di vigilanza (ANAC)	€ 30,00		
Totale		€ 12.411,17	€ 24.762,34	€ 12.381,17

Il Direttore Vicario
Dott. Stefano Lo Re
Fto in originale